

Gli albergatori inseriranno la somministrazione nel pacchetto vacanze
L'assessore Macheda: «Un valore aggiunto». Si aspetta l'ok di Figliuolo

Alassio, pronto l'hub per i turisti C'è la tenda, non ancora i vaccini

IL CASO

Luca Rebagliati / ALASSIO

In settimana arriva la quarta tenda, poi per attivare l'hub vaccinale di Alassio Salute mancheranno solo i vaccini. Questione di giorni, al massimo un paio di settimane, poi si potrà cominciare, anche se il vero obiettivo è quello

di vaccinare i turisti. Anzi, gli albergatori stanno già pensando di inserire il vaccino nei "pacchetti" turistici, magari come benefit gratuito nei periodi di inizio e fine estate.

Un po' come peraltro accade con i servizi di telemedicina, ma per quanto riguarda il vaccino bisogna attendere che lo Stato ratifichi gli accordi tra le Regioni. «Le due giornate di vaccinazione ai diciottenni so-

no state le prove generali per il nuovo hub, che rappresenterà un passo importante verso la normalità ed un valore aggiunto per il nostro turismo» afferma l'assessore alassino Fabio Macheda, che sembra dare per scontato che l'apertura ai turisti ci sarà.

Un'opinione condivisa anche dal presidente di Alassio Salute, Francesco Bogliolo. «C'è l'apertura alle farmacie



Personе in coda fuori dalla tensostruttura di Alassio

ed è stato annunciato che il 10 giugno saranno superate le fasce d'età – afferma Bogliolo – quindi mi pare che si vada verso una liberalizzazione dei vaccini. Poter vaccinare i turisti sarebbe importante per la città, e

sarebbe una comodità notevole per chi vive in altre Regioni e viene in vacanza qui».

Il protocollo con il Piemonte è già siglato, quello con la Lombardia è allo studio ma è frenato dalla minore reciprocità dei

flussi turistici, ma senza il placet governativo non si farà nulla. Ma questo non farà certo mancare gli utenti. «Ci stiamo attrezzando per arrivare alla somministrazione di 500 dosi al giorno, grazie alla collaborazione, oltre che di Unione industriali e Lega delle cooperative, anche del Comune e del terzo settore – spiega Bogliolo – oggi stiamo vaccinando persone di tutta la Provincia, se ci sarà un'apertura allargheremo ulteriormente questa platea e in ogni caso c'è tutta la partita delle vaccinazioni aziendali». Insomma basterà avere i vaccini, cosa che però non è così scontata, se si pensa che per martedì prossimo era stata annunciata una fornitura di 450 dosi, ma non ne arriveranno più di 300. —